



Il pubblico presente alla conferenza su stalking e bullismo

CONFERENZA Ideata dall'onorevole Centemero e supportata da «White Mathilda» e «Parole e Colori»
«Violenza no, grazie», contro bullismo e stalking

(imz) Informare per combattere, conoscere per non cadere nella spirale della violenza. Per contrastare piaghe come stalking e bullismo, fenomeni di cui sono spesso vittima i giovani, il mondo della scuola corre in aiuto offrendo un progetto concreto di contrasto. «Violenza, no grazie!» è il titolo dell'iniziativa ideata dall'onorevole **Elena Centemero**, promossa dalle associazioni «White Mathilda» e «Parole a Colori», che si battono a favore dei più deboli per un cammino di riscatto e dignità sociale. A gennaio sarà avviata negli istituti «Majorana» di Cesano Maderno, «Fermi» di Desio, e

«Einstein» di Vimercate. Il progetto sociale parte dal presupposto che il territorio della Regione offre varie opportunità per denunciare le sopraffazioni, ma spesso si rivelano poco accessibili, o, addirittura, sono viste con paura. Di conseguenza, il primo e prioritario compito del progetto è quello di sfatare paure e preconcetti. Al fine di sensibilizzare e informare gli alunni, sono stati realizzati questionari, che saranno somministrati all'inizio e alla fine del progetto (di modo da verificare sia le conoscenze pregresse che l'incidenza dell'iniziativa a maggio). In secondo luogo si

cercherà di disegnare una rete di contatti fra soggetti del mondo della scuola, a cominciare da insegnanti e alunni, realizzando tavoli di lavoro fra docenti per ideare progetti da inserire nella programmazione didattica su stalking e bullismo. Al fine di offrire un canale facilitato dove poter comunicare e sentirsi protetti, verrà realizzato all'interno degli istituti scolastici uno sportello d'ascolto psico-pedagogico il cui intento sarà quello di non far sentire i ragazzi soli nelle problematiche quotidiane. Al tempo stesso l'associazione «White Matilda» istituirà uno sportello d'ascolto esterno.